

APPALTATI I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI MONTESILVANO COLLE

13 Dicembre 2019



MONTESILVANO – Sono stati appaltati i lavori alla ditta Codisab Srl di Carsoli per l'intervento di consolidamento di Montesilvano Colle, nella zona sottostante chiesa di San Michele Arcangelo, che comprende l'attuale passeggiata.

I lavori, che partiranno dopo l'autorizzazione del Genio civile, fanno parte di finanziamento di un milione di euro della Regione Abruzzo e serviranno per la difesa idraulica e idrogeologica del borgo medioevale.

“L'obiettivo dell'intervento spiega il sindaco Ottavio De Martinis – è di fermare la tendenza allo scivolamento delle coltri superficiali, opponendo un adeguato contrasto a valle razionalmente posizionato in funzione della morfologia e della logistica. L'intervento è stato progettato in maniera tale da interrompere la tendenza retrogressiva delle fenomenologie instabilitative. Nel versante si dovrà intervenire con un “muro verde” in conglomerato cementizio armato, la scelta tipologica è tale da ridurre l'impatto percettivo, così da ricreare dopo l'intervento le condizioni di verde che caratterizzano l'area. Sono previsti interventi anche all'antica cinta muraria attraverso ricostruzioni localizzate del parametro murario. E' prevista anche la pulizia dell'attuale pavimentazione stradale, inoltre sul bordo della nuova scarpata sarà posta in opera una recinzione in solido legname trattato con pilastri fondati, ottenendo una delimitazione sicura dell'area. La stessa sarà chiusa mediante una recinzione di rete metallica a maglia. Per migliorare la qualità paesaggistica ed ecologica della fascia d'intervento è stata assicurata la messa a dimora di quinte semplici o composite di vegetazione autoctona e naturalizzata. Infine verrà predisposta la rete di pubblica illuminazione attraverso la realizzazione di un cavidotto e relativi pozzetti”.

Storicamente Montesilvano Colle, è stato sempre interessato da dissesti gravitativi, aggravati dagli eventi calamitosi tra il 2013 e il 2015. Le prime notizie di dissesti risalgono però al XVII secolo con la corrispondenza effettuate tra l'amministrazione comunale di Montesilvano e le autorità ecclesiali di Penne e civili di Teramo. Le ricerche furono effettuate dallo storico Osvaldo Galli.

L'amministrazione comunale – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Damiana Rossi – si è attivata segnalando la pericolosità nella cartografia allegata alla relazione geologica. In particolare nella zona sottostante la Chiesa di San Michele Arcangelo era evidente, dopo alcuni rilievi, un rischio da frana potenziale nelle fondamenta della struttura. L'intervento di consolidamento e stabilizzazione è necessario per la conservazione e per la salvaguardia del patrimonio storico architettonico, attraverso tecnologie correnti. Considerata la disponibilità finanziaria a disposizione rispetto a quanto necessario per la messa in sicurezza dell'intera zona con il progetto si procederà di fatto a realizzare un ulteriore stralcio funzionale di quanto complessivamente necessario. Nella zona del versante interessata dall'intervento i fenomeni sono correlati all'acclività dei versanti e all'azione dell'acqua meteorica, che può creare deformazioni associate e lenti scorrimenti dei materiali verso la valle con cadute delle resistenze meccaniche e pericoli di dissesto per le strutture edilizie sovrastanti”.

Tra le finalità della progettazione, come specificato nella relazione tecnica comunale, quella di un'opera di minimo impatto ambientale nel contesto urbano-paesaggistico-architettonico esistente, di considerevole valenza; assicurare il minor onere possibile in fase di manutenzione; la creazione di un'ulteriore fascia pedonale di riqualificazione ambientale di tutta la parte

di versante oggetto d'intervento; captazione e regimazione delle acque meteoriche superficiali e di infiltrazione sulla coltre eluviale, maggiormente responsabile dei movimenti gravitativi che si sono verificati nel corso degli anni.